

Suap di SURBO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
SCHEDA A2 - SCARICHI DI ACQUE REFLUE NON IN PUBBLICA FOGNATURA	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in pubblica fognatura
SEGNALA	Procedimento
SCHEDA G1 - OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi (Artt. 214 e 216 D.Lgs 152/2006)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
03304810751	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	215225	
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIUSEPPE	MAROCIA	MRCGPP72C02Z112U
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	02/03/1972	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato
Germania
Località estera
GOPPINGEN
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	LECCE
Comune	
SURBO	

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
PICO LUIGI			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
1	73010	MAROCCIA COSTRUZIONI @PEC.IT	0832760262

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
MAROCCIA COSTRUZIONI S.R.L,		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03304810751	03304810751

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	LECCE	
Comune		
LECCE		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
IMBRIANI	15	73100
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0832760262		MAROCCIA COSTRUZIONI@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GABRIELE	MARTINA TARANTINO	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
NARDO'		22/02/1977	
	Provincia		Stato
[X] in Italia	LE	[] all'Estero	
Cod.Fiscale			
MRTGRL77B22F842I			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
LECCE	LE	73100

Indirizzo	Tel	Fax
VIA L. CORVAGLIA 77	3384290949	

eMail PEC
MARTINAMBIENTE@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI SPECIALI NON PERICOLOSI ED AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEGLI STARTI SUPERFICIALI DEL SUOLO DI ACQUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
MARTINAMBIENTE@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza
--

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
--

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
--

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SURBO

indirizzo pec comunesurbo@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SURBO indirizzo mail comunesurbo@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

2. Dati del referente AUA

[X] Compila i dati del referente AUA

Nome	Cognome		
GABRIELE	MARTINA TARANTINO	[X] M	[] F

Codice Fiscale	Partita IVA
MRTGRL77B22F842I	

in qualità di:

Professionista incaricato

Residenza:

Stato	Provincia	Comune
ITALIA	LE	LECCE
Via, piazza ecc :	n°	CAP
VIALE JAPIGIA	41	73100
Pec	Telefono	Fax
MARTINAMBIENTE@PEC.IT	3384290949	

4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza

4.1 Dati generali

Denominazione
MAROCCIA COSTRUZIONI S.R.L.

Ubicazione:

Prov.	Comune
LE	SURBO

Descrizione dell'attività principale
COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE DI EDIFICI CIVILI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI, COSTRUZIONI IN GENERALE

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
40.389219	18.119569

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
L011	18
Mappale o Particella	Subalterno
75	

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
L011	18
Mappale o Particella	Subalterno
98	

Dati catastali:

Tipo:

<input type="checkbox"/> Fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
L011	18

Mappale o Particella	Subalterno
662	

4.2.1 Aspetti edilizio-urbanistici

dimensione dell'impianto:

superficie totale occupata (mq)	superficie coperta (mq)	superficie scoperta (mq)
1400.00	0.00	1400.00

titolo di disponibilità dell'impianto/stabilimento

CONTRATTO DI LOCAZIONE

destinazione urbanistica

ZONA INDUSTRIALE

[X] assenza di vincoli ambientali ed idrogeologici

specificare

[] presenza del/dei seguente/i vincolo/i

[] Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS

[] Inclusione nelle aree degli ex SIN - Siti di Bonifica di Interesse Nazionale

[] Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Bonifica di Interesse Regionale

legittimità edilizia in virtù dei seguenti titoli edilizi:

	n.	del
[] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[X] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	32	02/01/2012

	n.	del
[] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
[] denuncia di inizio attività		

	n.	del
[] segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
[] comunicazione edilizia libera		

	n.	del
[] accertamento di conformità		

	n.	del
[] concessione edilizia (art. 9 e 10 L. 219/1981)		

	n.	del
[] concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 47/1985)		

	n.	del		
[] concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 724/1994)				
	n.	del		
[] p.d.c. in sanatoria (L. 326/2003)				
[] immobile preesistente al 1° settembre 1967 (in caso di aree extraurbane ex L. 865/1971 in assenza di strumento di pianificazione urbanistica)				
[] immobile preesistente al 31 ottobre 1942 ovvero ad eventuale data anteriore (in caso di regolamento edilizio antecedente)				
	istanza n.		presentata in data	
[] condono edilizio ancora in via di definizione				
	n.	del		
[] certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001)				
	presentata a	in data	con prot. n.	
[] attestazione di agibilità a firma del tecnico				
	n.	del	con scadenza il	
[] certificato di prevenzione incendi				
	n.	del	per il punto	categoria A/B/C dell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011
[] S.C.I.A. prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011				

4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):

IMPIANTO PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER IL RIUTILIZZO IN EDILIZIA O PER RECUPERI AMBIENTALI

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
41.20.00	1999	26

Descrizione merceologica dell'attività

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Esiste un'attività secondaria?

☐ **Si** ☒ **No**

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti

Descrizione merceologica dell'attività

4.3.1 Attività e produzioni realizzate

Codice ATECO Attività

38.32.30

L'attività realizza produzioni?

☐ **SI** ☒ **NO**

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)

Identificativo prodotto (ad es. PF1, PF2 ecc...)

Tipologia prodotto	Quantità annua	Unità di misura

4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti

3

Numero di addetti stagionali

0

☒ **Attività continua**

☐ Attività stagionale

☐ Gen. ☐ Feb. ☐ Mar. ☐ Apr. ☐ Mag. ☐ Giu. ☐ Lug. ☐ Ago. ☐ Set. ☐ Ott. ☐ Nov. ☐ Dic.

Periodo di attività (ore/ giorno)

6

Periodo di attività (giorni/ anno)

312

Orario giornaliero:

dalle

07:00

alle

15:00

5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

☒ Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
<input type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale		
	n°	del
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

☐ a.1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☒ a.2) autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
---	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

☐ c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☐ e1) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ e2) nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☒ g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
---	---	--	----------------------------------

☐ non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata			
N° prot.	del	Ente	Scadenza
Note			

6.2 Certificazioni ambientali

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione
Note			

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Ulteriori dichiarazioni

<input checked="" type="checkbox"/> che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

<input type="checkbox"/> che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☐ non sono dovuti oneri quali diritti o spese

☐ poiché non previsti dal tariffario

☐ poiché esentati

☒ sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

609.88
☐ pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

☐ versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

☒ pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

21/11/2022**59045126400**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

A534

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220047970971	16/11/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220047970960	16/11/2022

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in pubblica fognatura

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Codice scarico		
S01		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Rilascio

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Codice scarico

S01

1 - Descrizione attività

<input type="checkbox"/> Industriale	<input checked="" type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--------------------------------------	--	--------------------------------------	-----------------------------------

<input type="checkbox"/> Altro	Specificare

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

/

A.3. Quadro dei prelievi

☒ **Non viene effettuato alcun prelievo idrico**

☐ Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

Codice

Fonte

<input type="checkbox"/> Sorgenti	<input type="checkbox"/> Acquedotto	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale	<input type="checkbox"/> Pozzi
-----------------------------------	-------------------------------------	--	--------------------------------

<input type="checkbox"/> Altro	specificare

Coordinate Geografiche asse X	Coordinate Geografiche asse Y

DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente	data	N° concessione

PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	UTILIZZAZIONE (%)	Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)

Presenza di contatori

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
-----------------------------	-----------------------------

A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Codice scarico
S01

1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
40,389490	18,118857	UTM 32

2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> fognatura	<input type="checkbox"/> suolo	<input checked="" type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
10,84	10,84	7100	No

A.4.5 Scarichi in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Codice scarico

--

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo	codice Ateco

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro
------------------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------

Portata media giornaliera	Volume annuo (mc/anno)

Sistema di pre-trattamento

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico
		specificare	
<input type="checkbox"/> altro			

Presenza di pozzetto/i di ispezione

<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
-----------------------------	-----------------------------

A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Codice scarico
S01
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio
<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate
<input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)

A.4.7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Codice scarico			
S01			
Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
CADMIO	0.1	0	0

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	--

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

A.4.8 Presenza di sostanze pericolose **

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> sono presenti sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti sostanze pericolose
--	--

Codice scarico

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO

Presenza nello scarico	concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	--

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> cadmio		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Ddt		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo (pcg)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadine		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Triclobenzene (tcb)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per)		

** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : 'sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe' .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie

A.4.9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
Codice scarico	
specificare il sistema di misura utilizzato	

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

Codice scarico

S02

1 - Agglomerato espresso in abitanti equivalenti

3

2 - Utenze servite dalla rete fognaria

Abitanti residenti n.

0

Abitanti fluttuanti n.

3

3 - Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria

☐ si

☒ **no**

4 - Raccolta di acque meteoriche

☐ si

☒ **no**

5 - Esistenza di scaricatori di piena

☐ si

☒ **no**

Localizzazione dello scaricatore di piena

Comune

frazione

cap

via

n. civico

estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore

☐ NCEU

☐ NCEU

categoria

classe

sezione (se non è specificata indicare U)

foglio

mappale/ particella

subalterno

tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

Codice scarico

S01

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☐ si ☒ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO*

☒ **si** ☐ no

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

10000.00

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

150.00

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

☒ **si** ☐ no

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

☒ **si** ☐ no

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

☐ Pozzo assorbente ☒ **Condotta disperdente**

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

2.50

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idricisuperficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

Codice scarico			
S01			
1 - Gestore dell'impianto di depurazione			
MAROCCIA COSTRUZIONI S.R.L.			
2 - Tipo di trattamento dell'impianto			
<input checked="" type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico	<input type="checkbox"/> altro
3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto			
		indicare	
<input type="checkbox"/> abitanti equivalenti	<input checked="" type="checkbox"/> mc/h	39	
4 - Caratteristiche impianto di depurazione			
n. linee acqua			
1			
<input checked="" type="checkbox"/> vasche di accumulo	<input checked="" type="checkbox"/> grigliatura grossolana	<input type="checkbox"/> grigliatura fine	<input checked="" type="checkbox"/> dissabbiatura
<input checked="" type="checkbox"/> disoleatura	<input checked="" type="checkbox"/> sedimentazione primaria	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa
<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input checked="" type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
			specificare
<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione finale	<input type="checkbox"/> altro	
n. linee fanghi			
1			
<input type="checkbox"/> preispessitore	<input type="checkbox"/> ispessimento dinamico	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> digestione aerobica
<input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga	<input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa	<input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa	<input type="checkbox"/> postispessitore
<input type="checkbox"/> letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> compostaggio
			specificare
<input type="checkbox"/> cogenerazione	<input checked="" type="checkbox"/> altro	SMALTIMENTO	
5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento			
fanghi prodotti			
mc/anno	mc/giorno	% secco	
2	0005	0	
eventuali modalità di stoccaggio fanghi			
VASCA			
smaltimento finale			
% discarica	% agricoltura	% secco	
100	0	0	

6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	---

7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
REPERIBILITA' DEI RESPONSABILI

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

Codice scarico

S02

1 - Trattamento acque nere

☐ FOSSA IMHOFF

Comparto sedimentazione (m3)

Comparto digestione (m3)

Capacità totale (m3)

distanza dai fabbricati (mt)

Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)

Descrivere le modalità di trattamento

☒ **Altro**

Gli scarichi delle acque derivanti dagli uffici, dai bagni e spogliatoi sono convogliate per essere poi mandati in pubblica fognatura a seguito di allaccio

2 - Trattamento acque grigie

Descrizione tipo di trattamento

0

dimensioni del manufatto

0

distanza dai fabbricati (mt)

0.00

3 - Trattamento acque assimilabili alle domestiche

descrizione tipo di trattamento

0

dimensioni del manufatto

0

distanza da fabbricati (mt)

0.00

4 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

☒ **si**

☐ no

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto

☒ **si**

☐ no

5 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)	% secco
0.0000	0.00

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
0.00	0.00	100.00

SEGNALA a: Provincia di Lecce - dipartimento ambiente

Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi (Artt. 214 e 216 D.Lgs 152/2006)

G1.1 Dichiarazioni e impegni del soggetto che propone l'istanza

Il soggetto proponente dell'istanza dichiara quanto segue:

[X] di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

[X] che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali è quello indicato nella parte generale;

[X] che il direttore tecnico responsabile dell'attività è:

[X] il Gestore

[] un soggetto diverso dal Gestore

Dati del direttore tecnico:

Nome		Cognome
Codice Fiscale		nato il
nato a	Provincia	Stato
residente in	Provincia	Stato
Via,Viale,Piazza	n.	CAP
PEC / posta elettronica		Telefono fisso / cellulare

[X] che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti, ecc.....);

[X] che l'impianto è in possesso delle autorizzazioni e/o concessioni necessarie allo svolgimento dell'attività ad esclusione di quelle richieste con la presente istanza;

[X] di adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti del Codice dell'ambiente, Del Codice dell'ambiente, nonché, nel caso di adesione volontaria al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito ai sensi del Codice dell'ambiente, di operare in conformità alle relative disposizioni

[X] che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di rilascio dell'AUA e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, il diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all' art. 214 comma 6 del Codice dell'ambiente, con le modalità stabilite dal d.m. Ambiente n. 350/1998;

[X] di essere in possesso dei requisiti soggettivi di capacità tecnica e finanziaria ove richiesti dalla vigente normativa di settore per l'esercizio delle attività oggetto di dichiarazione;

[X] che presenterà le garanzie finanziarie all'Amministrazione competente, entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA richieste dalla normativa vigente ed applicabili alle attività svolte dal dichiarante;

[X] di essere consapevole degli obblighi derivanti dagli articoli 5 e 9 del d.m. 5 febbraio 1998;

[X] che il suddetto impianto è realizzato nel rispetto delle norme del Codice dell'ambiente - parti III e V, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali

[X] di essere consapevole che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione di inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del I Codice dell'ambiente e di cui all'art. 21 della Legge n. 241/1990;

[X] che darà comunicazione in caso di variazione della denominazione della ditta, della sede legale, dell'assetto societario, ecc.;

G.1.2 REQUISITI SOGGETTIVI

[] Nel caso di istanza presentata dal Referente AUA, si allega la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., rilasciata dal Gestore

[X] Nel caso di istanza presentata dal Gestore, lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

[X] che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera o che il curatore fallimentare ha autorizzazione alla prosecuzione dell'attività da parte del Giudice del fallimento;

[X] di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena: 1. a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente; 2. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo

[X] di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza

[X] di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni

[X] di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;

per anni

[X] che la ditta ha la piena disponibilità dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività

10

sotto forma di:

[] proprietà

[X] affitto

descrizione

[] altro

[X] che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

G1.3 Informazioni sulle tipologie di rifiuti recuperati (1)

RECUPERO DI MATERIA / RECUPERO AMBIENTALE / RECUPERO ENERGETICO / MESSA IN RISERVA

1 TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tipologia di rifiuto secondo il d.m. 05/02/1998

7.01

2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

descrizione attività di recupero di cui all' allegato 4, suballegati 1 e 2 del d.m. 05/02/1998

R13 - R10 - R5

3 CODICI CER

codice del rifiuto contraddistinto da sei cifre di cui all'allegato D alla parte IV del Codice dell'ambiente

[170904]

4 PROVENIENZA

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione ecc..

5 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, ecc

6 STATO FISICO

Solido pulverulento / solido non pulverulento / fangoso palabile / liquido / altro (specificare)

solido non pulverulento

7 QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA

tonnellate e metri cubi

2300 tonnellate

8 QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13)

tonnellate e metri cubi

4300 tonnellate

9 POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (recupero di materia, recupero energetico)

tonnellate/giorno

9.60

10 CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

R..Descrizione

[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]

11 POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero ambientale)

tonnellate e metri cubi

2300 tonnellate

12 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi

2300 tonnellate

13 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO PRESSO ALTRI IMPIANTI

Tonnellate e metri cubi

2000 tonnellate

14 QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)

2300 tonnellate

15 PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO (recupero di materia)

% (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)

90.00

16 POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO (recupero energetico)

MWt o MWe

0

17 QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA (recupero energetico)

MWh, specificato per calore e energia elettrica (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)

0

18 RENDIMENTO ENERGETICO (recupero energetico)

%

0.00

19 CARATTERISTICHE DELLO STOCCAGGIO

specificare

CUMULI

20 UBICAZIONE DELLO STOCCAGGIO

specificare

PIAZZALE

21 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE

specificare

Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi ecc..

1 TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tipologia di rifiuto secondo il d.m. 05/02/1998

7.06

2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

descrizione attività di recupero di cui all' allegato 4, suballegati 1 e 2 del d.m. 05/02/1998

R13 - R5

3 CODICI CER

codice del rifiuto contraddistinto da sei cifre di cui all'allegato D alla parte IV del Codice dell'ambiente

[170302]

4 PROVENIENZA

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo

5 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Rifiuto solido costituito da bitume ed inerti

6 STATO FISICO

Solido pulverulento / solido non pulverulento / fangoso palabile / liquido / altro (specificare)

solido non pulverulento

7 QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA

tonnellate e metri cubi

100 tonnellate

8 QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13)

tonnellate e metri cubi

100 tonnellate

9 POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (recupero di materia, recupero energetico)

tonnellate/giorno

9.60

10 CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

R..Descrizione

[170302] [200301]

11 POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero ambientale)

tonnellate e metri cubi

0

12 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi
100 tonnellate

13 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO PRESSO ALTRI IMPIANTI

Tonnellate e metri cubi
100 tonnellate

14 QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
100 tonnellate

15 PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO (recupero di materia)

% (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
90.00

16 POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO (recupero energetico)

MWt o MWe
0

17 QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA (recupero energetico)

MWh, specificato per calore e energia elettrica (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0

18 RENDIMENTO ENERGETICO (recupero energetico)

%
0.00

19 CARATTERISTICHE DELLO STOCCAGGIO

specificare
CUMULI

20 UBICAZIONE DELLO STOCCAGGIO

specificare
PIAZZALE

21 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE

specificare
b) materiali per costruzioni nelle forme usualmente ca) conglomerato bituminoso ecc..

1 TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tipologia di rifiuto secondo il d.m. 05/02/1998
7.30

2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

descrizione attività di recupero di cui all' allegato 4, suballegati 1 e 2 del d.m. 05/02/1998

R13 - R10

3 CODICI CER

codice del rifiuto contraddistinto da sei cifre di cui all'allegato D alla parte IV del Codice dell'ambiente

[170506]

4 PROVENIENZA

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Processo di vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili.

5 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Miscela di sabbia, altri inerti, conchiglie e altre.

6 STATO FISICO

Solido pulverulento / solido non pulverulento / fangoso palabile / liquido / altro (specificare)

solido non pulverulento

7 QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA

tonnellate e metri cubi

100 tonnellate

8 QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13)

tonnellate e metri cubi

100 tonnellate

9 POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (recupero di materia, recupero energetico)

tonnellate/giorno

9.60

10 CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

R..Descrizione

[170506] [200303]

11 POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero ambientale)

tonnellate e metri cubi

100 tonnellate

12 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi

0

13 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO PRESSO ALTRI IMPIANTI

Tonnellate e metri cubi
100 tonnellate

14 QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0

15 PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO (recupero di materia)

% (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0.00

16 POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO (recupero energetico)

MWt o MWe
0

17 QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA (recupero energetico)

MWh, specificato per calore e energia elettrica (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0

18 RENDIMENTO ENERGETICO (recupero energetico)

%
0.00

19 CARATTERISTICHE DELLO STOCCAGGIO

specificare
CUMULI

20 UBICAZIONE DELLO STOCCAGGIO

specificare
PIAZZALE

21 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE

specificare
/

1 TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Tipologia di rifiuto secondo il d.m. 05/02/1998
7.31 bis

2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

descrizione attività di recupero di cui all' allegato 4, suballegati 1 e 2 del d.m. 05/02/1998
R13 - R10 - R5

3 CODICI CER

codice del rifiuto contraddistinto da sei cifre di cui all'allegato D alla parte IV del Codice dell'ambiente

[170504]

4 PROVENIENZA

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Attività di scavo.

5 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

descrizione ai sensi dell'allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1 del d.m. 05/02/1998

Attività di scavo.

6 STATO FISICO

Solido pulverulento / solido non pulverulento / fangoso palabile / liquido / altro (specificare)

solido non pulverulento

7 QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA

tonnellate e metri cubi

500 tonnellate

8 QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13)

tonnellate e metri cubi

1500 tonnellate

9 POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (recupero di materia, recupero energetico)

tonnellate/giorno

9.60

10 CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO

R..Descrizione

[170504]

11 POTENZIALITÀ ANNUA DELL'IMPIANTO IN CUI AVVENGONO LE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero ambientale)

tonnellate e metri cubi

500 tonnellate

12 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi

500 tonnellate

13 QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO PRESSO ALTRI IMPIANTI

Tonnellate e metri cubi

1000 tonnellate

14 QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (recupero di materia)

Tonnellate e metri cubi (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
500 tonnellate

15 PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO (recupero di materia)

% (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
90.00

16 POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO IN CUI AVVIENE IL RECUPERO ENERGETICO (recupero energetico)

MWt o MWe
0

17 QUANTITÀ DI ENERGIA PRODOTTA (recupero energetico)

MWh, specificato per calore e energia elettrica (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)
0

18 RENDIMENTO ENERGETICO (recupero energetico)

%
0.00

19 CARATTERISTICHE DELLO STOCCAGGIO

specificare
CUMULI

20 UBICAZIONE DELLO STOCCAGGIO

specificare
PIAZZALE

21 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE

specificare
/

(1) compilare la tabella per ciascuna attività di recupero inserita nel quadro riassuntivo